



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 15 SETTEMBRE 2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTI E RIDETERMINAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA – PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI – DIPARTIMENTO 3.

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno QUINDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 19:46 in Priverno, e nella residenza municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta STRAODINARIA di PRIMA convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) BILANCIA Anna Maria (Sindaco)	X		10) ROSSI Vincenzo	X	
2) ONORATI Enrica	X		11) CARDARELLI Loretta	X	
3) VELLUCCI Luigina	X		12) ROSSI Emilio	X	
4) INES Antonio	X		13) DESIDERI Ernesto Cesere	X	
5) QUATTROCIOCCHIE Sonia	X		14) FANIA Rosa Maria	X	
6) MUSILLI Yuri	X		15) DI GIORGIO Antonio	X	
7) ANTONINI ROBERTO	X		16) PUCCI Domenico	X	
8) DI GIORGIO Alessandro	X		17) BIANCHI Antonietta	X	
9) FEDERICI Giulio	X		Totale	17	

Assessori esterni	Presente	Assente
TOMMASI Tobia	X	

Il Presidente **Dott. Roberto ANTONINI**, che presiede l'assemblea, dà inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Generale **Avv. Alessandro IZZI**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

alle ore 19:46 del giorno 15 Settembre 2022, previo appello Segretario Generale, constatata la presenza in aula di n.17 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco e nessun Consigliere assente, numero valido per rendere legale la seduta, dispone per il proseguo dei lavori consiliari.

L'intervento dell'Assessore **TOMMASI Tobia** è riportato nell'*allegata* trascrizione quale parte della registrazione integrale della seduta.

Al termine dell'intervento, il Presidente del Consiglio **ANTONINI Roberto** invita la Consigliera **BIANCHI Antonietta** a presentare l'emendamento alla Deliberazione (Prot. n.26791 del 15.09.2022 - ALLEGATO1).

In proseguo di seduta, il Presidente del Consiglio **ANTONINI Roberto** da lettura del parere tecnico (Prot. n. 26885 del 15.09.2022 - ALLEGATO 2), predisposto dal Responsabile del Dipartimento 2 Dott. Emiliano Magnosi, anche in qualità di F.F. del Responsabile del Dipartimento 3.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- che per effetto di quanto disposto dall'art. 3, commi primo e settimo del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla Legge 26 febbraio 1982, n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni ed i loro Consorzi e le Comunità Montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrativi ed i servizi di trasporto pubblico;
- che con successive disposizioni la corresponsione dei corrispettivi suddetti è stata dettagliatamente disciplinata;

VISTO l'art. 172, primo comma, lettera c) del D.Lgs. n° 267 del 18 agosto del 2000, il quale stabilisce che al bilancio annuale di previsione sono allegate, fra le altre, le deliberazioni con le quali vengono determinate, le tariffe per i servizi a domanda individuale;

VISTO l'art. 42, secondo comma lettera f) del D.Lgs 267/2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28 febbraio 2019 che ha fissato le *“Tariffe dei Servizi a Domanda Individuale per il 2019”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 22 marzo 2022 recante per oggetto *Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi – Modifica*”, mediante la quale, quindi, si è proceduto a riorganizzare l'attività del Comune di Priverno in n. 5 (cinque) dipartimenti e tra questi il **“Dipartimento 3: Lavori Pubblici – Urbanistica – Ambiente – Attività Produttive – SUAP”** e che ricomprende, come meglio dettagliato nell'allegato “A” alla predetta deliberazione, anche le attività connesse con i Servizi Cimiteriali e quelli del Patrimonio ed Usi Civici;

VISTO il Decreto Legge 18 gennaio 1993 n. 8, convertito in Legge 19 marzo 1993 n. 68 che ha istituito i diritti di segreteria per gli atti di competenza del SUE (Sportello Unico per l'Edilizia), dovuti quale corrispettivo dell'attività istruttoria svolta dagli uffici comunali in materia urbanistica;

VISTO il D.P.R. n. 160 del 07 settembre 2010 che:

- individua il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59;
- all'art. 4, comma 13, prevede che in relazione ai procedimenti di competenza del SUAP vengano posti a carico dell'interessato il pagamento delle spese e dei diritti previsti da disposizioni di leggi statali e regionali vigenti, nelle misure ivi stabilite, compresi i diritti e le spese previste/i a favore degli altri uffici comunali;

VISTO l'art. 25 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il quale stabilisce che *“l'esame dei documenti è gratuito. Il rilascio di copia è subordinato al rimborso del costo di riproduzione, nonché ai diritti di ricerca e di visura, salve le disposizioni in materia di bollo”*;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.P.R. n. 184/2006 il quale prevede che *“in ogni caso la copia dei documenti è rilasciata subordinatamente al pagamento degli importi dovuti ai sensi dell'art. 25 della legge, secondo le modalità determinate dalle singole amministrazioni”*;

RISCONTRATO che da un esame della Tabella allegata alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28 febbraio 2019, sono state registrate assenze e variazioni di tipologie di atti e/o procedimenti per i quali risulta opportuno indicare nuovi ed appositi diritti e ciò con particolare riferimento ai servizi del *Settore Patrimonio - Usi Civici* per i quali, la Regione Lazio affidando al Comune il compito di assicurare la registrazione, trascrizione e volturazione degli atti di propria

competenza determinerà, per i cittadini che lo richiederanno, un costo per l'Ente derivante dall'affidamento a tecnici esterni e/o agenzie preposte alle suddette operazioni presso l'Agenzia delle Entrate;

RAVVISATA, quindi, la necessità:

- di integrare la tabella delle tariffe per atti e servizi erogati dal *Dipartimento n. 3*, a seguito di domanda individuale del cittadino-utente, con le prestazioni non prese in considerazione precedentemente e/o successivamente intervenute da nuove indicazioni regionali;
- di aggiornare le "*Tariffe dei Servizi a Domanda Individuale*" ferme con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28 febbraio 2019 e ciò non necessariamente con la revisione della misura delle medesime tariffe bensì anche nella descrizione più specifica del servizio pubblico per meglio individuare le diverse tipologie di atti e/o procedimenti;
- di riunire in un unico provvedimento tutte le disposizioni relative ai diritti di segreteria e delle tariffe in genere che fanno capo al *Dipartimento 3* del Comune, così come riorganizzato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 22 marzo 2002;

ACQUISITI, in argomento, il parere di rito del Responsabile del *Dipartimento 3* in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO che il provvedimento è stato esaminato dalla Commissione Consiliare "Bilancio – Tributi" nella seduta del 09.09.2022;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

Si procede alla **votazione dell'Emendamento (ALLEGATO1)** e con votazione palese, espressa per alzata di mano, il Presidente del Consiglio Comunale proclama il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 17 (Bilancia, Ines, Antonini, Vellucci, Quattrocioche, Di Giorgio Alessandro, Rossi V., Musilli, Cardarelli, Federici, Onorati, Emilio Rossi, Di Giorgio Antonio, Fania, Pucci, Bianchi, Desideri)

Consiglieri assenti: n.//

Voti favorevoli: n. 5 (Di Giorgio Antonio, Fania, Pucci, Bianchi, Desideri)

Voti contrari: n. 12 (Bilancia, Ines, Antonini, Vellucci, Quattrocioche, Di Giorgio Alessandro, Rossi V., Musilli, Cardarelli, Federici, Onorati, Emilio Rossi)

Astenuti: n. //

L'emendamento non è approvato.

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

Consiglieri presenti: n. 17 (Bilancia, Ines, Antonini, Vellucci, Quattrocioche, Di Giorgio Alessandro, Rossi V., Musilli, Cardarelli, Federici, Onorati, Emilio Rossi, Di Giorgio Antonio, Fania, Pucci, Bianchi, Desideri)

Consiglieri assenti: n. //

Voti favorevoli: n. 12 (Bilancia, Ines, Antonini, Vellucci, Quattrocioche, Di Giorgio Alessandro, Rossi V., Musilli, Cardarelli, Federici, Onorati, Emilio Rossi)

Voti contrari: n. 5 (Di Giorgio Antonio, Fania, Pucci, Bianchi, Desideri)

DELIBERA

Per quanto detto in narrativa che in questo dispositivo si intende integralmente riportato:

- 1. di approvare** le premesse del presente atto, che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. di approvare**, per i motivi espressi in narrativa, l'allegata tabella, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che è relativa alle Tariffe e Diritti di Segreteria che dovranno essere corrisposti per gli atti e servizi rilasciati dal Dipartimento 3 del Comune di Priverno e sostituendo ogni altra precedente determinazione;
- 3. di stabilire** che la documentazione dimostrativa dell'avvenuto pagamento degli importi relativi alle Tariffe e Diritti di Segreteria, in misura totale (quando sia prevista una tariffa unica) e in misura minima (quando sia o se prevista una tariffa variabile) vada trasmessa al momento della presentazione dell'istanza/comunicazione/segnalazione e/o richiesta, pena dichiarazione di improcedibilità e che, prima della consegna del titolo richiesto, venga dimostrato il pagamento di quanto dovuto a conguaglio;
- 4. di stabilire** che le somme versate a titolo di diritti di segreteria non possano essere restituite né in caso di archiviazione spontanea da parte del cittadino istante né in caso di rigetto/diffida da parte dell'ufficio;
- 5. di dare atto** che il Comune di Priverno, al momento non rivestendo la qualifica di Ente strutturalmente deficitario, non è tenuto alla copertura minima dei servizi a domanda individuale;

6. di demandare al *Responsabile del Dipartimento 3* l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento ivi compreso, in accordo col Responsabile del Servizio Finanziario, l'individuazione degli specifici capitoli di bilancio dove far affluire le somme che verranno versate per ogni tipologia del servizio pubblico erogato;

7. di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet di questo Comune;

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di procedere in merito anche in considerazione della necessità di dare esecuzione ad adempimenti di legge;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

Consiglieri presenti: n. 17 (Bilancia, Ines, Antonini, Vellucci, Quattrocioche, Di Giorgio Alessandro, Rossi V., Musilli, Cardarelli, Federici, Onorati, Emilio Rossi, Di Giorgio Antonio, Fania, Pucci, Bianchi, Desideri)

Consiglieri assenti: n. //

Voti favorevoli: n. 12 (Bilancia, Ines, Antonini, Vellucci, Quattrocioche, Di Giorgio Alessandro, Rossi V., Musilli, Cardarelli, Federici, Onorati, Emilio Rossi)

Voti contrari: n. 5 (Di Giorgio Antonio, Fania, Pucci, Bianchi, Desideri)

DICHIARA

Di rendere la presente Deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

LA SEDUTA È TOLTA ALLE ORE 20.25.

COMUNE DI PRIVERNO - DIPARTIMENTO 3 - TECNICO
DIRITTI E TARIFFE E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Ufficio Urbanistico-Edilizio	
Modalità versamento: Su c/c postale n° 12157046, ovvero, mediante bonifico bancario IBAN IT 52 N 05372 74370 000011018992 intestato al Comune di Priverno Servizio di Tesoreria, con la causale specifica dell'atto da individuarsi e con l'ulteriore specifica del capitolo d'entrata.	
Attività o Servizio	Diritto Dovuto
Rilascio di certificato di Destinazione Urbanistica	
- sino a n. 10 p.lle per singolo foglio catastale	€ 100,00
- maggiorazione per ogni 5 p.lle (o frazione) successive alle prime 10 dello stesso foglio catastale ..	€ 25,00
Rilascio di certificazione e/o attestazione in genere, connesse con le pratiche edilizie ed urbanistiche ...	€ 100,00
Procedimento Unico Sue (art. 5 – D.P.R. 380/2001) e/o di Conferenza di Servizi	€ 250,00
Attivazione di Procedimento di Variante Urbanistica (con esclusione del titolo edilizio finale)	€ 250,00
Rilascio di Permessi di Costruire (ordinario, in sanatoria, in deroga, in variante urbanistica)	€ 200,00
Spese istruttorie Permessi di Costruire	€ 150,00
Presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire	€ 150,00
Presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.)	€ 150,00
Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.)	€ 150,00
Comunicazione di Inizio Lavori (C.I.L.)	€ 50,00
Segnalazione Certificata di Agibilità (S.C.A.)	€ 150,00
	+ € 6,00/vano oppure € 6,00/80mc
Spese Istruttoria e rilascio Permesso di Costruire di Condono Edilizio L. 47/85 – L. 724/94 – L. 326/03	€ 350,00
Sopralluogo tecnici preventivi a rilascio di certificazioni varie ivi compreso l'Assegnazione di "Linee e Quote"	€ 150,00
Procedimento in Sub-delega per Autorizzazione Paesaggistica (L.R. n. 59/1995).....	€ 230,00
Rilascio di Autorizzazione/Parere di Vincolo Idrogeologico di competenza comunale	€ 230,00
Procedimento di Autorizzazione/Parere di cui all'art. 57 della L.R. n. 38/1999 (Piano di Utilizzazione Aziendale)	€ 200,00
Determinazione prezzo cessione alloggio edilizia convenzionata	€ 150,00
Varianti, Vulture e Proroghe di procedimenti in corso di validità	€ 200,00
VOLTURA P.D.C.	
Certificato di consistenza alloggiativa	€ 150,00

Ufficio Ambiente-Lavori Pubblici	
Modalità versamento: Su c/c postale n° 12157046, ovvero, mediante bonifico bancario IBAN IT 52 N 05372 74370 000011018992 intestato al Comune di Priverno Servizio di Tesoreria, con la causale specifica dell'atto da individuarsi e con l'ulteriore specifica del capitolo d'entrata.	
Attività o Servizio	Diritto Dovuto
Autorizzazione allo Scarico Acque Reflue Civili	€ 150,00
Rinnovo Scarico Acque Reflue Civili	€ 150,00
Rilascio Autorizzazione di Passo Carrabile	€ 25,00
Rilascio Cartellonistica di Passo Carrabile	€ 5,00
Rilascio Autorizzazione taglio alberature	€ 50,00
Rilascio Autorizzazione potature alberature	€ 50,00
Rilascio Autorizzazione Occupazione Suolo Pubblico	€ 25,00
Rilascio Autorizzazione allo spandimento dei reflui da allevamento ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii:	
- fino a 5 UBA e allevamento stato brado inferiore a 5 UBA	€ 50,00
- da 5 UBA fino a 3.000 unità di Azoto e stato brado superiore a 5 UBA	€ 100,00
- da 3.001 fino a 6.000 unità di Azoto	€ 200,00
- oltre 6.001 unità di Azoto	€ 300,00
- Reflui e acque di vegetazione frantoi	€ 50,00

COMUNE DI PRIVERNO - DIPARTIMENTO 3 - TECNICO
DIRITTI E TARIFFE E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Utilizzo Beni Comunali	
Modalità versamento: Su c/c postale n° 12157046, ovvero, mediante bonifico bancario IBAN IT 52 N 05372 74370 000011018992 intestato al Comune di Priverno Servizio di Tesoreria, con la causale specifica dell'atto da individuarsi e con l'ulteriore specifica del capitolo d'entrata.	
Attività o Servizio	Diritto Dovuto
Portici solo lato Piazza sino a gg 7	€ 100,00
Portici solo lato via Consolare sino a gg 7	€ 150,00
Ambedue gli spazi sino a gg 10	€ 250,00
Locali di proprietà comunale, tariffa oraria non festiva utilizzati entro l'orario di Ufficio	€ 12,00
Locali di proprietà comunale, tariffa oraria non festiva utilizzati al di fuori dell'orario di ufficio	€ 12,00 + costo personale addetto apertura/chiusura
Locali di proprietà comunale, tariffa oraria festiva	€ 24,00 + costo personale addetto apertura/chiusura
Supplemento per apertura e chiusura locali (extra orario lavoro ordinario)	€ 12,10
Supplemento per apertura e chiusura locali (extra orario lavoro ordinario in giornate festive)	€ 14,14
Parcheggio coperto Terminal via Degli Orti: Abbonamento annuale (oppure in n. 12 rate mensili da € 30,00)	€ 360,00
MANOMISSIONI SUOLO PUBBLICO - OCCUPAZIONI STRADALI – DEPOSITI CAUZIONALI	
Quota fissa minima per ogni intervento oltre l'importo appreso determinato nella misura non inferiore al mq. arrotondato all'unità superiore	€ 104,00
- Strada bitumata al mq.	€ 44,00
- Strada selciata al mq.	€ 62,00
- Strada cementata al mq.	€ 34,00
- Strada terrosa al mq.	€ 16,00

Ufficio Patrimonio - Usi Civici	
Modalità versamento: Su c/c postale n° 12157046, ovvero, mediante bonifico bancario IBAN IT 52 N 05372 74370 000011018992 intestato al Comune di Priverno Servizio di Tesoreria, con la causale specifica dell'atto da individuarsi e con l'ulteriore specifica del capitolo d'entrata.	
Attività o Servizio	Diritto Dovuto
Procedimento/Determinazione di Affrancazione dei Canoni di Natura Enfiteutica derivanti da procedure di sistemazione degli Usi Civici	€ 200,00
Procedimento/Determinazione di Liquidazione dei Diritti di Uso Civico su terre private di competenza del Comune	€ 200,00
Procedimento comunale connesso con la Liquidazione dei Diritti di Uso Civico su terre private di competenza Regionale	€ 100,00
Procedimento comunale connesso con la Legittimazione dei terreni di demanio civico di competenza Regionale	€ 200,00
Procedimento comunale connesso con eventuali ulteriori procedure di sistemazione delle terre di demanio civico di competenza regionale (es. Permute, Reintegre, Alienazioni, Conciliazioni, etc.)	€ 200,00
Registrazione, Trascrizione e Voltura Catastale (escluso eventuali spese richieste dall'Agenzia delle Entrate) dei provvedimenti di Affrancazione, di Liquidazione e di Legittimazione, qualora eseguiti a cura del Comune in quanto è lasciata la facoltà al cittadino/utente di provvedere in autonomia:	
- registrazione dell'atto presso l'Ufficio del Registro di Latina	€ 150,00
- trascrizione dell'atto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Latina	€ 150,00
- voltura catastale al solo Catasto Terreni	€ 225,00
(*1) – vedi nota in basso al riquadro	
Frazionamento propedeutico alla vendita di relitto di terreno e/o stradale, etc., qualora eseguito d'iniziativa del Comune	€ 1.000,00
Spese tecniche di stima e di istruttoria per la vendita di beni comunali non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali (art. 8 Reg. Com.le per le Alienazioni)	€ 700,00
Spese di istruttoria per la vendita di beni comunali non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali (art. 8 Reg. Com.le per le Alienazioni), qualora non si rende necessario la redazione di apposita stima	€ 200,00
Rilascio di Autorizzazione di Fida Pascolo	€ 100,00
Trasformazione del Diritto di Superficie (in diritto di proprietà) di alloggio in edilizia convenzionata	€ 150,00
Attestazione sulla Natura Giuridica (sussistenza Uso Civico)	
- sino a n. 10 p.lle per singolo foglio catastale	€ 100,00
maggiorazione per ogni 5 p.lle (o frazione) successive alle prime 10 dello stesso foglio catastale ..	€ 25,00

COMUNE DI PRIVERNO - DIPARTIMENTO 3 - TECNICO
DIRITTI E TARIFFE E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

(*) - le presenti tariffe sono state determinate in base ad analisi valutativa a firma del Responsabile del Dipartimento 3, registrata a prot. n. 25675 del 06.09.2022	
--	--

Ufficio Cimitero		
Modalità versamento:		
Su c/c postale n° 1041516186, ovvero, mediante bonifico bancario IBAN IT 52 N 05372 74370 000011018992 intestato al Comune di Priverno Servizio di Tesoreria, con la causale specifica dell'atto da individuarsi e con l'ulteriore specifica del capitolo d'entrata.		
Attività o Servizio	Diritto Dovuto	Diritto Dovuto Confraternite
Tumulazione Loculo	€ 70,00	€ 56,00
Tumulazione in Cappella Privata	€ 130,00	€ 104,00
Inumazione Salma in Terra Nuda	€ 500,00	€ 400,00
Esumazione da Terra	€ 300,00	€ 240,00
Tumulazione in Celletta Ossario-Ceneri	€ 40,00	€ 32,00
Estumulazione da loculo	€ 258,00	€ 206,40
Estumulazione da Cappella Privata	€ 290,00	-----
Traslazione Salma (ogni onere compreso tra estumulazione e nuova tumulazione)	€ 210,00	€ 168,00
Lampade Votive – canone annuo	€ 14,00	-----
Lampade Votive – diritto di allaccio	€ 10,00	-----
Lampade Votive – Riallaccio a seguito distacco per morosità	€ 10,00	-----
Riduzione del 20% della tariffa prevista per i servizi cimiteriali a favore delle confraternite ad eccezione dell'acquisto concessioni loculi		

Accesso agli atti e rilascio copie conformi	
Modalità versamento:	
Su c/c postale n° 12157046, ovvero, mediante bonifico bancario IBAN IT 15 E 07601 14700 000012157046 intestato al Comune di Priverno Servizio di Tesoreria, con la causale specifica dell'atto da individuarsi e con l'ulteriore specifica del capitolo d'entrata	
Attività o Servizio	Diritto Dovuto
Diritti di ricerca anno corrente per ogni documento	€ 1,00
Diritti di ricerca ultimo decennio per ogni documento	€ 10,00
Diritti di ricerca oltre il decennio per ogni documento	€ 21,00
Rilascio copie per ogni facciata formato A/4	€ 0,40
Rilascio copie per ogni facciata formato A/3	€ 0,60
Per rilascio di atti su supporto informatico per ogni file fino a 1200 Kb	€ 8,00
Per rilascio di atti su supporto informatico per ogni file > di 1200 Kb	€ 12,00
Maggiorazione per Diritti d'Urgenza per rilascio di atti entro 5 gg lavorativi successivi alla data di presentazione dell'istanza	€ 50,00

Diritti di Urgenza	
Maggiorazione prevista per il rilascio del certificato/attestazione d'urgenza, ovvero entro gg 5 lavorativi successivi alla data di presentazione dell'istanza	€ 50,00

COMUNE DI PRIVERNO - DIPARTIMENTO 3 - TECNICO
DIRITTI E TARIFFE E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Ufficio SUAP	
Legenda:	
Modalità versamento:	
Su c/c postale n° 12157046, ovvero, mediante bonifico bancario IBAN IT 16 E 07601 14700 000012157046 intestato al Comune di Priverno Servizio di Tesoreria, con la causale specifica dell'atto da individuarsi e con l'ulteriore specifica del capitolo d'entrata.	
Attività o Servizio	Diritto Dovuto
Ricerca pratiche per accesso atti	6,00
Richiesta pareri preventivi per endo-procedimento	30,00
Procedimenti SUAP per singolo endo-procedimento	30,00
Conferenza di Servizi sulla base di espressa richiesta dell'interessato	250,00
Segnalazione di inizio attività per apertura, trasferimento, ristrutturazione ed ampliamento di qualsiasi attività rientrante nelle specifiche competenze del SUAP, ivi compresi gli interventi edilizi, con rilascio di atto conclusivo finale	50,00
Richiesta di autocollauda	500,00
Aperture, sub-ingresso, trasferimento e variazioni esercizi di Somministrazione alimenti e bevande	50,00
Notifiche sanitarie singole	20,00
Aperture, sub-ingresso e variazioni carburanti	200,00
Aperture, sub-ingresso e variazioni attività ricettive	150,00
Apertura, sub-ingresso e variazioni attività di Affittacamere:	
- professionale	50,00
- non professionale	30,00
Prolungamento Orario	50,00
SCIA Intrattenimenti musicali in Attività di somministrazione di Alimenti e Bevande	100,00
Aperture, sub-ingresso, trasferimento e variazioni acconciatori , estetisti, tatuatori e piercing	50,00
Attività di Taxi e di Autonoleggio Con Conducente - NCC:	
- rilascio autorizzazioni	100,00
- sub-ingresso nell'attività	50,00
Codice identificativo per attrazioni e autorizzazioni dello spettacolo viaggiante	10,00
Titoli abilitativi per accompagnatori turistici e guide turistiche	10,00
Somministrazione Temporanea	30,00
Attivazione e sub-ingressi piscine	100,00
Parchi gioco:	
-Apertura	100,00
- Sub-ingresso, trasferimento e variazioni	50,00
Macellazione per consumo familiare fino al limite massimo consentito annualmente	30,00
Autorizzazione:	
- per fochini	10,00
- per fuochi artificiali (temporanea)	30,00
Aperture, sub-ingresso, trasferimento e variazioni sale gioco	200,00
SCIA installazione giochi in attività non autorizzate ex TULPS	200,00
Attribuzione matricola ascensori	100,00
Aperture, sub-ingressi e variazioni Agenzie d'affari, Commercio cose usate	50,00
Vidimazione registri	10,00
Rilascio tesserino HOBBISTI	30,00
Aperture, sub-ingresso, trasferimento e variazioni Circoli	50,00
Aperture, sub-ingresso, trasferimento e variazioni palestre	100,00
Aperture, sub-ingresso, trasferimento e variazioni Autorimesse e Autonoleggio	50,00
Aperture, sub-ingresso, trasferimento e variazioni Commercio di vicinato (EdV) e parafarmacie	50,00
Aperture, sub-ingresso, trasferimento e variazioni:	
- Media struttura	200,00
- Grande struttura di vendita e centro commerciale con sup. inferiore a mq. 10.000	300,00
- Grande struttura e centro commerciale con superficie oltre 10.000 mq	500,00
Comunicazioni per forme speciali di vendita e vendite di liquidazione	30,00
Apertura, sub-ingresso, trasferimento in altri locali aziendali e variazioni commercio prodotti agricoli in locali diversi dalla propria azienda agricola	50,00

COMUNE DI PRIVERNO - DIPARTIMENTO 3 - TECNICO
DIRITTI E TARIFFE E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

o su area pubblica: - con posteggio - in forma itinerante	20,00
Apertura, sub-ingresso, trasferimento e variazioni punto vendita stampa quotidiana e periodica - in forma esclusiva - in forma non esclusiva	50,00 30,00
Panificazione	50,00
Apertura, sub-ingresso e variazioni commercio ambulante - su posteggio - in forma itinerante	50,00 20,00
Autorizzazione per la vendita di fitofarmaci	20,00

COMUNE DI PRIVERNO Protocollo in arrivo n. 0026791 del 15-09-2022 - Cat. 1 Cl. 1

Comune di Priverno (LT)

Arrivo - Cat. 1 Cl. 1

Prot. n. 0026791 del 15-09-2022



Al presidente del Consiglio comunale di Priverno,

Roberto Antonini

Emendamento

alla proposta di delibera avente ad oggetto "Aggiornamento e rideterminazione diritti di segreteria – procedimenti amministrativi – dipartimento 3"

Al capoverso che inizia con il termine "RISCONTRATO" è da sostituire la frase "determinerà, per i cittadini che lo richiederanno, un costo per l'Ente derivante dall'affidamento a tecnici esterni e/o agenzie preposte alle suddette operazioni presso l'Agenzia delle Entrate" con il seguente periodo: "che saranno espletati direttamente dall'ufficio comunale preposto avvalendosi del personale assegnato al settore di competenza senza alcun aggravio di costi".

Il consigliere comunale

Antonietta Bianchi

Prot. M. 26885 del 15.09.2022



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina (LT)

OGGETTO: PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE SULLA PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO: "AGGIORNAMENTO E RIDETERMINAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA – PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI – DIPARTIMENTO 3"

Il Responsabile del Dipartimento 3 F.F., Dott. Emiliano Magnosi,
Il Responsabile del Dipartimento 2, Dott. Emiliano Magnosi,

- Vista la proposta di emendamento Prot. N. 0026791 del 15/09/2022 (pervenue al protocollo generale dell'Ente in pari data) sottoscritta dal Consigliere Antonietta Bianchi.

- Esaminata la proposta di emendamento che testualmente recita "Al capoverso che inizia con il termine "RISCONTRATO" è da sostituire con" *"che saranno espletati direttamente dall'Ufficio comunale preposto avvalendosi del personale assegnato al settore di competenza senza alcuna aggravio di costo"*

Verificato che, la proposta di emendamento comporta comunque aggravio dell'attività lavorativa ordinaria del Dipartimento, che la quantificazione del costo è stata predisposta in base alle tariffe ordinarie previste dall'ordine dei Geometri, e che comunque, non corrisponde ai criteri di legittimità ed economicità di analoghi servizi forniti dall'Ente siano a costo zero rispetto ad altri con evidente discriminazione nella posizione dei cittadini richiedenti;

Preso atto della valutazione preliminare Prot. n. 25675 del 06/09/2022 a firma del Responsabile del Dipartimento 3 in cui viene espressamente dichiarato che la mancata approvazione di tali tariffe comporterebbe una mancata riscossione per l'Ente e se ne determina la quantificazione;

Ritenuto pertanto, di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate, sentito per le vie brevi il Responsabile del Dipartimento 3 Arch. Valter Farina.

tutto ciò premesso,

Esprimono per le motivazioni di cui sopra parere **non favorevole**, sulla proposta di emendamento allo schema di proposta di deliberazione ad oggetto: aggiornamento e rideterminazione diritti di segreteria – procedimenti amministrativi – dipartimento 3"

Il Responsabile del Dipartimento 3 F.F.
Dott. Emiliano Magnosi

Il Responsabile del Dipartimento 2
Dott. Emiliano Magnosi

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE n. _____ del _____

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL T.U. ORDINAMENTO EE.LL. D. Lgs. N. 267 DEL 18/8/2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

"Aggiornamento e Rideterminazione Diritti di Segreteria – Procedimenti Amministrativi – Dipartimento 3"

UFFICIO: DIPARTIMENTO 3 – TECNICO URBANISTICO AMBIENTE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (comma 1, articolo 49, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

PARERE FAVOREVOLE

data
7.9.2022



Il Responsabile del Dipartimento 3
arch. Valter Farina

UFFICIO: DIPARTIMENTO 2 - FINANZIARIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (comma 1, articolo 49, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

PARERE FAVOREVOLE

Data
7.9.2022



Il Responsabile del Dipartimento 2 F.F.
Dott. ssa Carla Carletti

PUNTO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- AGGIORNAMENTO E RIDETERMINAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA, PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI – DIPARTIMENTO TRE –

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Lascio la parola... anche qui c'è un emendamento proposto dalla Minoranza, procediamo come prima vediamo un attimo il da farsi. Lascio la parola all'Assessore Tommasi per l'illustrazione della delibera. Prego Assessore.

ASSESSORE (Tobia TOMMASI): Grazie Presidente, si tratta appunto dell'aggiornamento della rideterminazione di quelli che sono i diritti di Segreteria relativi ai servizi a domanda individuale, per i quali i Comuni ai sensi dell'articolo 3 del DR 786/81 sono tenuti a richiedere la contribuzione agli utenti, come detto si tratta di quelli relativi al Dipartimento 3 e si tratta in sostanza di un'integrazione e di un aggiornamento di quanto già fissato con delibera di Consiglio Comunale numero 15 del febbraio 2019. Per quanto riguarda l'integrazione della tabella legata alla Delibera del 2019 si rende necessaria poiché al suo interno non erano contemplati i procedimenti per i quali non è appunto necessario indicare gli appositi diritti, in particolare per gli usi civici in ragione dei nuovi compiti affidati dalla Regione al Comune. L'aggiornamento riguarda principalmente la descrizione più specifica dei diversi servizi ai fini dell'individuazione in modo più puntuale degli stessi e delle relative tipologie di atti e di procedimenti che ne conseguono. Ovviamente la tabella di riferimento con le relative integrazioni e aggiornamenti è allegata alla Delibera. Grazie.

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Grazie Assessore, l'emendamento è stato presentato dalla Consigliera Antonietta Bianchi, prego Consigliera se vuole illustrare l'emendamento.

CONSIGLIERE (Antonietta BIANCHI): Grazie Presidente, la proposta di delibera avente per oggetto "aggiornamento rideterminazione dei diritti di segreteria, procedimenti amministrativi – dipartimento tre". Mi scusi Presidente, leggo prima l'emendamento e poi illustro un attimino perché sono arrivata a quest'emendamento o viceversa?

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Legga l'emendamento e poi fa il suo intervento.

(IL CONSIGLIERE BIANCHI DA LETTURA DELL'EMENDAMENTO COME IN ATTI)

CONSIGLIERE BIANCHI: Io ho presentato quest'emendamento perché ho partecipato alla Commissione, tutto ciò che diceva il Responsabile del Dipartimento 3 l'Architetto

Farina, era tutt'altro in merito a questo servizio che veniva svolto e che è stato ampliato anche il tariffario. Mi spiego, quello che diceva il, che spiegava il Responsabile è che questo servizio è un servizio sporadico, non è che arrivano 100, 250 istanze, ma bensì una alla volta o meno; per cui il servizio veniva svolto direttamente dai dipendenti del Comune senza costo aggiuntivo. Oggi io vado a leggere questa proposta di Delibera e mi ritrovo che l'affidamento viene dato a tecnici esterni o agenzie preposte con un costo per l'Ente. Mi faccio una domanda, se questo è un servizio a domanda individuale, perché il costo che deve subire l'Ente deve gravare sul bilancio e di conseguenza deve gravare su tutti i cittadini? Questa è una risposta che qualcuno me la deve anche dare. Poi vogliamo ridefinire le tariffe, vogliamo rimodulare le tariffe, però io questo discorso, questa Delibera non la posso accettare così come è stata presentata; perché in Commissione se vogliamo prendere il verbale, il responsabile del Dipartimento diceva tutt'altra cosa.

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Prego.

VICE SINDACO (Antonio INES): Vorrei un chiarimento rispetto a quanto detto fino adesso; la tua domanda è "perché il cittadino tra virgolette "beneficiava".

CONSIGLIERE (Antonietta BIANCHI): La collettività, non il cittadino individuale.

VICE SINDACO (Antonio INES): Il cittadino quindi, beneficiario di un servizio a domanda individuale, non debba pagare un corrispettivo?

CONSIGLIERE (Antonietta BIANCHI): No, no! Perché comunque il costo è sostenuto esclusivamente da quello che si dice in Delibera, poi se non l'ho interpretato bene che mi venga spiegato, perché la Delibera dice che il costo è a carico del Comune, non del cittadino che lo richiede il servizio. Se tu prendi la proposta di Delibera, vediamo un attimo, dove c'è scritto, il costo dei tecnici è logico. Il costo che sostiene il Comune è l'onorario che paga il Comune per poter dare al tecnico esterno affinché vada ad espletare questa pratica; quindi è giusto che se un tecnico esterno lavora per conto del Comune venga pagato; però la collettività, il cittadino, il bilancio comunale perché deve essere gravato di questo costo? Questo dico, questo voglio che mi venga spiegato.

VICE SINDACO (Antonio INES): Proprio per questo io mi sono posto la domanda.

CONSIGLIERE (Antonietta BIANCHI): Mi sono spiegata male?

VICE SINDACO (Antonio INES): Visto che con la delibera si va a determinare una tariffa da corrispondere in caso di questo specifico servizio è chiaro che il costo del servizio va a carico del cittadino beneficiario, non di tutta la collettività.

CONSIGLIERE (Antonietta BIANCHI): Invece la delibera non dice questo.

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Andiamo per ordine.

CONSIGLIERE (Antonietta BIANCHI): Questo è ciò che l'emendamento, la spiegazione dell'emendamento che ho dato, dopodiché se devo ri-intervenire.

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Adesso risponderà l'assessore. Prima di leggere il parere del Responsabile, vorrei fare soltanto un'osservazione, nel senso che l'emendamento riguarda la parte preliminare della delibera, ma non riguarda il deliberato, quindi quel... no perché poi tutto ciò che sta nelle tabelle non viene richiesto nell'emendamento, quindi quest'emendamento doveva essere dichiarato inammissibile, perché ripeto riguarda soltanto la parte preliminare dove c'è scritto "determinerà i cittadini che lo richiedono etc. etc." ma poi non va ad incidere sul deliberato quindi è inammissibile. Però, però. Detto questo comunque, la cosa è diversa, perché adesso, no, no.

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Adesso il Responsabile è entrato nel merito e ha rilasciato un parere che adesso vi leggo. Ripeto, ha fatto un passo in più che volendo poteva anche non essere fatto, dichiarando proprio inammissibile l'emendamento. Oggetto "parere di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di emendamento, alla proposta di delibera di Consiglio Comunale ad oggetto – aggiornamento e rideterminazione di diritti di segreteria, procedimenti amministrativi Dipartimento 3. Il Responsabile del Dipartimento 3 facente funzioni Dottor Emiliano Magnosi, il Responsabile del Dipartimento 2, Dottor Emiliano Magnosi, vista la proposta di emendamento protocollo numero 0026791 del 15 settembre 2022, pervenuta al protocollo generale dell'Ente in pari data, la sottoscritta dalla Consigliera Antonietta Bianchi, esaminata la proposta di emendamento che testualmente recita al capoverso che inizia con il termine "riscontrato" è da sostituire con "che saranno espletati direttamente dall'ufficio comunale preposto avvalendosi del personale assegnato al settore di competenza senza alcun aggravio di costo. Verificato che la proposta di emendamento comporta comunque aggravio dell'attività lavorativa ordinaria del Dipartimento, che la qualificazione del costo è stata predisposta in base alla tariffa ordinaria prevista dell'ordine dei geometri e che comunque non corrisponde ai criteri di legittimità e di economicità di analoghi servizi forniti dall'Ente, siano a costo zero rispetto ad altri come evidente discriminazione nella posizione dei cittadini richiedenti. Preso atto della valutazione preliminare protocollo numero 25675 del 6 settembre 2022 a firma del Responsabile Dipartimento 3, in cui viene espressamente dichiarato della mancata approvazione di tali tariffe comporterebbe una mancata discussione per l'Ente e se ne determina pertanto la qualificazione. Ritenuto pertanto

di dover esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate, sentito per le vie brevi il Responsabile del dipartimento 3, Architetto Valter Farina, tutto ciò premesso esprimono per le motivazioni di cui sopra parere non favorevole sulla proposta di emendamento allo schema di proposta di deliberazione ad oggetto - Aggiornamento e rideterminazione diritti di segreteria, procedimenti amministrativi Dipartimento 3. Il Responsabile del Dipartimento 3 facente funzioni e il Responsabile del Dipartimento 2 Dottor Emiliano Magnosi". Quindi il Responsabile del Dipartimento ha espresso parere non favorevole alla proposta di emendamento presentata dalla Consigliera Antonietta Bianchi. Adesso lascio la parola all'Assessore Tommasi che risponde a tutte le questioni di cui stiamo discutendo, dopodiché passiamo alla votazione. Prego Assessore.

ASSESSORE (Tobia TOMMASI): Grazie Presidente, io credo che qui dobbiamo un attimo anche capire il senso di quello che stiamo facendo, nel senso che noi stiamo parlando di un'integrazione delle tariffe per un servizio a domanda individuale e per definizione i servizi a domanda individuali sono quelli che sono attività gestite non direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale e che vengono utilizzate a richiesta dell'utenza, quindi si tratta di una richiesta che viene fatta dall'utenza all'Ente. Ora anche in sede di Commissione, noi abbiamo discusso su quest'aspetto, abbiamo discusso sul fatto che ci possa essere solo una domanda, dieci domande, venti domande; è chiaro che lo stesso architetto Farina aveva detto in sede di Commissione, questo poi non lo ricordo vediamo, aveva detto che aveva bisogno anche di un periodo di tempo per valutare l'ampiezza delle domande che potevano arrivare al Comune; tant'è vero che poi abbiamo anche parlato del fatto che in quel momento eravamo in una fase non di indirizzi da fornire all'architetto per poter prendere degli indirizzi politici, soltanto di determinazione di quei compensi che sono necessari ai fini appunto dell'espletamento del servizio. Quindi questo è un po' il senso della situazione.

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Grazie Assessore, prego prende la parola il Consigliere Ernesto Cesare Desideri, prego.

CONSIGLIERE (Ernesto Cesare DESIDERI): Grazie Presidente, quello che ho ascoltato fino adesso non corrisponde proprio esattamente a ciò che è stato detto in Commissione, però facciamo un attimo il punto della situazione. Innanzitutto stiamo parlando come innanzitutto introduceva l'Assessore al bilancio sulla voce di tariffa soprattutto per la grande richiesta di questo servizio da parte dei cittadini all'ufficio patrimonio del Comune di Priverno, poi in sede di Commissione abbiamo capito che fino ad adesso la proporzione della richiesta di questo tipo di servizio è pari a uno su

150, per cui già questo lascia capire di che cosa stiamo parlando, però giustamente è stata introdotta questa tariffa sulla cui congruità non sono io a poterlo dire, ma è praticamente paragonabile alle tariffe dei tecnici, per cui non sappiamo domani mattina quante pratiche si presenteranno da eseguire in termini appunto di valutazione e quant'altro all'ufficio patrimonio e usi civici. Ora, a prescindere dal fatto che essendo presenti una, dieci, venti o mille, qualsiasi procedura va regolamentata a monte, non possiamo certo dare il, o almeno l'Amministrazione a mio modestissimo avviso, non può certo lasciare una decisione al Responsabile di servizio. Responsabile di servizio che invece ha affermato che su queste cose decide lui, fermo restando poi ricontattato telefonicamente ha aggiustato un po' il tiro, affermando che inizialmente si procede internamente, ma se il lavoro dovesse assumere una mole notevole avrebbe proceduto all'affidamento di incarichi esterni valutando l'opportunità di richiedere l'indirizzo all'Amministrazione. Bene, benissimo, però è pure vera un'altra cosa, in Commissione si è parlato di lavoro eseguito internamente, senza costo aggiuntivo dell'Ente, mentre la proposta di delibera parla di un'altra cosa, parla di affidamento a tecnici esterni, agenzie preposte alle suddette operazioni presso l'Agenzia delle Entrate e quindi tutto ciò determina un costo per l'Ente. Per cui è stato questo un motivo per cui la Dottoressa Bianchi mia collega di gruppo ha presentato quest'emendamento, proprio alla luce di quanto espressamente dichiarato in Commissione, per cui le due versioni non collimano; anche perché avevamo sottolineato un fatto, che questo tipo di attività essendo appunto un servizio a domanda individuale è un'attività che teoricamente, ma anche praticamente chiedo scusa, potenzialmente ma anche praticamente viene richiesta in termini puntuali, quindi una alla volta e non possiamo certo immaginare che si possa procedere alla richiesta da parte di un numero indistinto di cittadini che possano venire tutti insieme contestualmente a richiedere una valutazione. Pertanto si era affermato e lo riportava correttamente anche l'emendamento, che questo tipo di servizio svolto internamente dall'Ente non doveva comportare costi aggiuntivi per l'Ente e si era precisato che questo tipo di attività veniva svolto ovviamente dai tecnici alle dipendenze dell'Ente, anzi avevamo fatto anche una distinzione fra dipendenti e assimilati, eravamo entrati nel dettaglio proprio di determinare che, almeno questo si era detto in Commissione, che qualora questo tipo di servizio veniva svolto all'interno dell'Ente, non veniva erogato alcun compenso aggiuntivo ai dipendenti che eseguivano questo tipo di attività, in quanto rientranti nelle mansioni proprio dell'Ente. Poi è chiaro ciò comporta comunque un costo indiretto per l'Ente, un'opportunità, quelli bravi li chiamerebbero così, legato dal fatto che nel momento in cui si fa una pratica non si sta eseguendo un altro tipo di mansione, un altro tipo di attività; pertanto sorprende appunto il parere negativo che praticamente non ha tenuto conto della... soprattutto

perché sentito per le vie brevi il Responsabile del dipartimento tre Valter Farina, non ha tenuto conto di quello che praticamente si era espressamente riportato nell'apposita commissione. Grazie.

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Lascio la parola al Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO (Anna Maria BILANCIA): Io non metto in dubbio, perché non ero presente, quindi credo che il Consigliere Desideri sia in perfetta buona fede, che nella discussione all'interno della Commissione il Responsabile del settore si sia potuto esprimere male? Si sia confuso, tra l'altro poverino da quel giorno si è pure ammalato con la febbre alta! Questa è una battuta. Però quello che io vorrei mettere un po' sul tavolo della discussione è la delibera, la delibera non fa proprio immaginare che questo servizio sarebbe stato internalizzato e sarebbe stato gratuito per gli utenti. Io vorrei far osservare al Consigliere Desideri e anche ai Consiglieri di Minoranza che hanno proposto un emendamento per carità legittimamente, ma secondo me illegittimo dal punto di vista delle opportunità, che tutto ciò che entra in un Comune non è che lo prende il dipendente che non va pagato perché lavora lì, sono entrate per l'Ente. Anche se oggi in teoria potremo prevedere uno, due, tre utenti che chiedono questo servizio per cui non andrebbe nemmeno ad inficiare, ad intralciare il lavoro già oneroso nel senso delle numerose attività che si fanno in quell'ufficio, io credo che una volta che il Comune possa proporre, ammesso che potesse farlo, ma non lo può fare, poi mi spiego ancora meglio, un servizio del tutto gratuito, io credo che fuori dalla porta dell'ufficio patrimonio usi civici si farebbe ovviamente la fila. Quindi io non credo proprio che nella testa dell'Architetto Farina, sia mai passata una cosa del genere, credo altresì che il Consigliere Desideri abbia udito bene, ma forse c'è stato fra di loro un fraintendimento, quello che conta poi alla fine è l'atto quello che noi dobbiamo votare. Tra l'altro si costituirebbe e questa è la cosa che a me personalmente preoccuperebbe molto, una grande grave situazione di disparità, perché quando si va all'ufficio tecnico a fare la SCIA, a richiedere una licenza edilizia etc., tutti i cittadini devono pagare, perché sono come lo diceva prima l'Assessore Tommasi servizi a domanda, così quando si paga il trasporto, il nido, la mensa e etc. etc. Io non capirei, non riesco proprio a capire la ratio che vi spingere a chiedere che questo servizio debba essere fatto in maniera gratuita, non la capisco, che cosa ha di diverso dagli altri? Potrei capire se ne avessimo la forza, facciamo tutto gratuitamente, ma ovviamente non si può fare, allora si dice "siamo generosi e parchi, con i cittadini" ma non è così, non è possibile. Quindi io veramente mi stupisco di come l'Architetto Farina che è ben consapevole e responsabile di eventuali danni all'erario del suo ufficio, si sia potuto esprimere in questo modo, tranne che appunto non ci possa essere stato come presumo un fraintendimento. Ma la delibera è chiara,

la delibera recepisce le indicazioni della Regione che dicono di internalizzare anche all'interno dei Comuni quest'attività probabilmente per alleggerirsi di questo carico e poi le attività possono essere fatte con personale interno o con personale esterno, ma solo servizi a domanda e in un modo o nell'altro vanno pagati.

CONSIGLIERE (Ernesto Cesare DESIDERI): Presidente chiedo una breve precisazione.

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Che sia breve, perché passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE (Ernesto Cesare DESIDERI): Brevissima. Forse non mi sono espresso compiutamente, però il Sindaco, o non sono riuscito a cogliere quello che voleva esprimere il Sindaco.

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Scusi, prende la parola il Consigliere Ernesto Cesare Desideri.

CONSIGLIERE (Ernesto Cesare DESIDERI): Sì, scusi ancora non mi abituo. Grazie Presidente. Nessuno ha detto che si tratta di un servizio gratuito per il cittadino. Il cittadino per questo servizio paga 150, più 150, più 125 euro, per un totale di 525 euro! Il discorso è tutt'altro, nel momento in cui il cittadino ci chiede questo servizio e ci paga 525 euro per quel servizio legittimamente, perché sta passando in Consiglio Comunale questa tariffa, per cui non è che stiamo chiedendo qualcosa fuori dal mondo, abbiamo determinato questa cifra, potevano essere duecento, potevano essere 250, voi avete preferito indicare come importo 225 euro più 150 e 150; per cui nessuno mette in dubbio che il cittadino non debba pagare questo tipo di servizio. Il discorso è, una volta che l'Ente ha ricevuto quest'incarico la delibera riporta che questo tipo di attività non viene svolta interamente dall'Ente, ma viene affidata a tecnici esterni per i quali l'Ente sostiene un costo; in sede di Commissione è stato dichiarato dal Responsabile di servizio che almeno inizialmente, comunque per un periodo di tempo che doveva andare a capire, poi se il numero delle pratiche non fossero elevate, contestualmente un numero tale da poter ingolfare il lavoro dell'Ente, allora questo tipo di attività veniva svolto all'interno della struttura. Benissimo, nulla di questo, anche perché poi è precisato, ed è stato messo a verbale in Commissione, che questo tipo di attività svolta all'interno dell'Ente non doveva comportare costi aggiuntivi per l'Ente a titolo di extra compensi, chiamiamoli così, da assegnare al dipendente dotato di timbro in quanto tecnico, extra compensi appunto per questa specifica attività, non avremo dovuto corrispondere questo tipo di compenso solo ed esclusivamente perché questo tipo di attività rientrava nelle mansioni proprie del dipendente. Per cui da un lato abbiamo rapporto Ente, Comune di Priverno, cittadino che ci chiede un servizio e ci facciamo pagare 525 euro, poco?

Tanto? Non sta a me giudicare, questo è quello che praticamente voi avete, sulla base delle tabelle, tenuto conto che per una voltura catastale costa 71 euro e noi ce ne facciamo dare 225, diciamo che la voltura è ben pagata; però ripeto non è questo il principio. Il principio è da un lato il rapporto Ente cittadino, il cittadino ci chiede un servizio e noi gli eroghiamo il servizio a un prezzo "x" che abbiamo determinato in euro 525; dall'altra parte c'è l'Ente che deve svolgere il servizio per il quale è stato pagato. Ora la proposta di delibera dice che viene affidato sempre a professionisti esterni e l'Ente sopporta un costo per tale servizio, per tali prestazioni svolte da professionisti esterni; Bene è chiaro che però se procediamo sempre in questo modo bisogna anche determinare i contenuti di una convenzione, però questo poco male, andremo a capire magari prossimamente. Certo però è in base agli indirizzi che da l'Amministrazione, non è che l'ufficio si muove senza gli indirizzi del Consiglio, dell'Amministrazione; per cui d'altra parte in Commissione è stato dichiarato che noi facciamo questo servizio internamente, sulla base di quello che è stato dichiarato in Commissione la Consigliera Bianchi ha proposto quest'emendamento, proprio per sostanzialmente formalizzare il passaggio fatto in Commissione, poi "ci siamo capiti male?" onestamente non lo so se ci siamo capiti male, secondo me ci siamo capiti anche molto bene, l'unico problema è che c'era questo contrasto tra quello che avevamo detto in Commissione. Prego.

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Scusate! Scusi Sindaco, riprende la parola il Sindaco.

SINDACO (Anna Maria BILANCIA): Era solo una domanda, quando eravate in Commissione voi avevate sul tavolo questa stessa delibera?

CONSIGLIERE (Ernesto Cesare DESIDERI): Sì, certo, però se il Responsabile di servizio...

SINDACO (Anna Maria BILANCIA): Di quello stavate discutendo.

CONSIGLIERE (Ernesto Cesare DESIDERI): Se il Responsabile di servizio... il Responsabile di servizio non è il primo che passa per strada.

SINDACO (Anna Maria BILANCIA): Per carità, ripeto non c'ero, quindi non.

CONSIGLIERE (Ernesto Cesare DESIDERI): Chiedo scusa.

SINDACO (Anna Maria BILANCIA): Pure... per cortesia, non voglio mettere in dubbio che tu abbia capito questo o che Valter l'abbia realmente detto, non lo posso sapere, però io ho già detto prima la delibera prevedeva questo, la stessa di oggi.

CONSIGLIERE (Ernesto Cesare DESIDERI): Benissimo, ma la proposta di delibera che arriva in Commissione, non è che la proposta è quella e basta, va discussa in Commissione.

SINDACO (Anna Maria BILANCIA): Sicuramente, però la mia domanda era per sapere...

CONSIGLIERE (Ernesto Cesare DESIDERI): Altrimenti la commissione che la facciamo a fare.

SINDACO (Anna Maria BILANCIA): Se già durante la discussione, se Valter si fosse espresso come tu hai detto che ha fatto, c'era già la discrasia quella della proposta di delibera che avevate sul tavolo

CONSIGLIERE (Ernesto Cesare DESIDERI): Tenuto conto che il Responsabile di servizio ha fatto questo cenno, io ho chiesto di metterlo a verbale e l'abbiamo messo a verbale. Per cui non possiamo controllare oggi il brogliaccio perché la dipendente incaricata in questo momento non c'è, perché siamo fuori orario abbondantemente, però possiamo verificare direttamente il brogliaccio, oltre che l'abbiamo rivisto a margine del Consiglio in sede di sospensione; per cui ecco perché mi sento di poter affermare in modo molto, molto chiaro e trasparente che questo è quello che avvenuto in Commissione, questa è la proposta, c'è una discordanza, c'è un emendamento che riportava, riallineava le due posizioni, ecco perché la sorpresa praticamente del parere non favorevole, ripeto sentito il funzionario del Dipartimento che è quello che praticamente ha espresso questo concetto, tutto lì. Pertanto questo era solo ed esclusivamente, io mi taccio, spero di essere stato chiaro soprattutto nel passaggio il rapporto fra cittadino Ente e fra Ente.

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Sì, dobbiamo procedere. Prego la Consigliera Bianchi.

CONSIGLIERE (Antonietta BIANCHI): A prescindere da tutto quello che ha detto il Consigliere Desideri, anche lui ha fatto parte di questa Commissione, il mio emendamento è nato proprio da tutto ciò che è stato detto in Commissione, poi voglio capire una cosa perché si parla delle tre tariffe che comprende questo servizio che sono 525 euro. Ipotizziamo che questo servizio venga dato in convenzione a tecnici esterni, ma il costo chi lo paga? Chi lo determina? A chi fa capo il costo? Al Comune o al soggetto che richiede il servizio? Sicuramente il cittadino non andrà a pagare solo i 525 euro, giusto no? E il costo del tecnico? La convenzione e la paga solo l'Ente? All'interno di questo totale delle tre tariffe ci sarà anche la parte di compenso che verrà data al tecnico del momento, okay? Ci siamo capiti, okay e questo l'abbiamo

capito, l'ho capito, non l'abbiamo capito, lo voglio capire io perché poi è una cosa che rientra nella quotidianità e se devi dare qualche spiegazione a qualcuno non riesci a darla. Ribadisco che l'emendamento che ho presentato è nato da tutto ciò che è uscito in Commissione, perché se poi le Commissioni debbono camminare su un binario e il Consiglio cammina su un altro binario, io dico fin da oggi non partecipo più alle Commissioni perché è una presa in giro. Grazie a tutti.

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Lascio la parola al Vice Sindaco, prego.

VICE SINDACO (Antonio INES): Grazie, io volevo fare un piccolo intervento per chiarire il metodo che è stato adottato dal Dirigente dell'ufficio tecnico per determinare questa tariffa e per non lasciare il dubbio a chi ascolta che sia stata una tariffa così scelta a caso e senza alcun ragionamento all'origine. Il tecnico per determinare questa tariffa dei 525 euro si va a rifare alla tariffa a vacanza che prende il riferimento la normativa di cui alla Legge 23/49 numero 144 che sarebbe la tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dei geometri quindi dall'ordine. Si arriva a 525 euro, perché per vacanza come diceva giustamente il Consigliere Desideri che costa unitariamente 65 e 19 per vacanza, in questo caso si fa per quattro per quanto riguarda la registrazione e la trascrizione per cui si arriva a 260 euro ai quali vanno aggiunti il 15% per rimborso spese e si fanno 3 vacanze per quanto riguarda la voltura, per cui la somma finale è generata da questo calcolo che il Dirigente ha fatto, comunque è un calcolo che si basa sulle tariffe dell'associazione dei geometri, quindi non è che è stata, eh...

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Grazie mi sembra, Antonietta Bianchi non possiamo fare cento mila interventi su una proposta di delibera che è ben chiara...È chiara sì invece, perché voi state contestando una frase che probabilmente in modo improprio l'Architetto Farina in Commissione ha pronunciato, su quella frase avete costruito un emendamento, quell'emendamento è stato ritenuto non ammissibile dall'architetto Farina, oltretutto sbagliando l'emendamento. Quindi adesso procedo e metto l'emendamento a votazione, perché l'emendamento è stato abbondantemente discusso.

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Devo portare all'approvazione l'emendamento, avete fatto tre interventi a testa, più che sufficienti. Prego. Sono stati fatti tre interventi a testa, Consigliera Bianchi le tolgo la parola, le ho tolto la parola, Consigliera Bianchi devo passare alla votazione. No è questo il comportamento, perché avete fatto gli interventi, quindi basta! Io devo far lavorare il Consiglio, non devo far fare cento interventi. Quindi passiamo alla votazione dell'emendamento. Favorevoli all'emendamento. Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): Cinque favorevoli il Consigliere Pucci, la Consigliera Fania, la Consigliera Bianchi, il Consigliere Antonio Di Giorgio e il Consigliere Desideri. Contrari: 12. Quindi. l'emendamento è bocciato, astenuti nessuno, ovviamente.

Passiamo alla votazione della delibera. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): 12 favorevoli, contrari, cinque: il Consigliere Pucci, il Consigliere Fania, il Consigliere Bianchi, il Consigliere Antonio Di Giorgio e il Consigliere Desideri. Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE (Roberto ANTONINI): 12 favorevoli, contrari cinque Consigliere Pucci, il Consigliere Fania, il Consigliere Bianchi, il Consigliere Antonio Di Giorgio e il Consigliere Desideri. Non ci sono altri punti all'ordine del giorno, sono le 20:25 sciolgo il Consiglio Comunale. Grazie.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Dott. Roberto ANTONINI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Alessandro IZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 2202 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **11 OTT 2022** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

11 OTT 2022

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Alessandro IZZI

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Alessandro IZZI

Dalla Residenza Comunale lì, **11 OTT 2022**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Alessandro IZZI

-
- La suestesa deliberazione è divenuta eseguibile in data **15 SETT 2022** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

lì, **15 SETT 2022**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Alessandro IZZI



COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina